

# Case popolari, al via la consegna delle chiavi

*Nelle prime 100 posizioni come assegnatari l'85% nuclei di nazionalità italiana, così come avveniva già nel 2016*

È iniziata ieri (martedì 20 dicembre) presso l'assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative di corso Giovecca 203, la consegna delle chiavi e la firma dei contratti locativi per alcuni degli alloggi popolari. In questa tornata, gli alloggi da assegnare sono 119, di cui 27 localizzati in via Fiume 15-17-19, questi ultimi riservati prevalentemente a nuclei composti da persone anziane e disabili, poiché in tali stabili verranno realizzati gli ascensori con fondi Pnrr.



I numeri della graduatoria, fatta rifare dal tribunale perché quella precedente era discriminatoria, vedono nelle prime 100 posizioni come assegnatari l'85% nuclei di nazionalità italiana, così come avveniva già nel 2016.

La consegna è avvenuta alla presenza dell'assessore alle Politiche abitative Cristina Coletti. “Dai numeri – dice il sindaco Alan Fabbri – emerge chiaramente che la graduatoria garantisce equità nell’assegnazione degli alloggi popolari, in coerenza con il principio di residenzialità storica, accolto anche dalla Regione, e tenendo conto delle proporzioni percentuali di popolazione italiana e straniera residente”.

In realtà l’Emilia-Romagna ha adottato il criterio della residenzialità storica dal 2015, ma senza il ‘peso’ determinante che ne aveva dato la giunta Fabbri prima della decisione del giudice.

“Oggi – ha commentato l’assessore Coletti – dimostriamo che l’applicazione del regolamento è in grado di fornire risposte concrete e un sostegno fondamentale a tante famiglie della nostra città in condizioni di fragilità sociali ed economiche. Le assegnazioni tengono conto del bisogno reale espresso, e simbolicamente, oltre alle chiavi, andiamo a consegnare fiducia a tante persone appesantite dal peso dello sconforto per una situazione aggravata ulteriormente dalla pandemia che ha acuito i problemi già esistenti”.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di locazione la gestione amministrativa e manutentiva è affidata dal Comune – proprietario degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – ad Acer Ferrara. Le assegnazioni sono state realizzate utilizzando un metodo orientato ad ottimizzare l’abbinamento alloggio-nucleo in modo da creare contesti di maggiore vivibilità dei fabbricati e migliori condizioni di sostenibilità nella conduzione dell’alloggio stesso.

Nella graduatoria approvata, sono complessivamente 766 le richieste inserite, a cui si attinge sulla base della disponibilità delle abitazioni. Entrando nello specifico, dei primi 100 in graduatoria, 31 sono nuclei al cui interno sono presenti persone con fragilità, 34 con invalidità e 48 anziani. Il richiedente più giovane si tratta di una ragazza di 21 anni, il più anziano è una signora di 87 anni.

Nella graduatoria approvata, sono complessivamente 766 le richieste inserite, a cui si attinge sulla base della disponibilità delle abitazioni. Entrando nello specifico, dei primi 100 in graduatoria, 31 sono nuclei al cui interno sono presenti persone con fragilità, 34 con invalidità e 48 anziani. Il richiedente più giovane si tratta di una ragazza di 21 anni, il più anziano è una signora di 87 anni.